

F.A.Q.

relative ai 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche

1. D – Cosa sono i 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche e a cosa servono?

R – I 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche sono requisito per partecipare al concorso per l'accesso al *percorso FIT*, ovvero il percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente. Costituisce titolo di ammissione al concorso per l'accesso al *percorso FIT*, relativamente ai posti di docente e di sostegno, il possesso congiunto:

- della laurea magistrale, oppure titolo equivalente o equiparato, coerente con la classe di concorso ai sensi dei DDMM 39/1998 e 22/2005, nonché ai sensi del DPR 19/2016 così come modificato dal DM 259/2017;
- dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Per la partecipazione al concorso per l'accesso al percorso FIT il candidato dovrà produrre un'unica certificazione attestante il raggiungimento dei 24 CFU; detta certificazione dovrà essere rilasciata esclusivamente dall'Istituzione presso la quale gli stessi sono stati acquisiti.

2. D – A quali settori scientifico-disciplinari corrispondono le discipline antropo-psico-pedagogiche e le metodologie e tecnologie didattiche?

R – I 24 CFU sono relativi ai seguenti ambiti disciplinari:

- a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione*: con afferenza a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PED e in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'allegato A al DM 616/2017;
- b. psicologia*: con afferenza a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PSI e in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'allegato A al DM 616/2017;
- c. antropologia*: con afferenza ai settori scientifico-disciplinari M-DEA/01 e M-FIL/03 e in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'allegato A al DM 616/2017;
- d. metodologie e tecnologie didattiche generali*: con afferenza ai settori scientifico-disciplinari M-PED/03 E M-PED/04 e in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'allegato A al DM 616/2017; *metodologie e tecnologie didattiche specifiche per ciascuna classe di concorso o gruppo affine di classi di concorso*: con afferenza ai settori scientifico-disciplinari indicati nell'allegato B al DM 616/2017.

I percorsi formativi devono essere articolati in modo che ogni studente consegua i 24 CFU acquisendo in ogni caso 6 CFU in almeno tre dei quattro suddetti ambiti disciplinari.

3. D – Come posso acquisire i 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche?

R – L'Ateneo di Firenze sta organizzando i percorsi formativi da 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche. I percorsi consistono in attività formative e relativi esami per un totale di 24 CFU, coordinati tra loro al fine di raggiungere gli obiettivi formativi in relazione ai contenuti e alle attività formative esplicitati nel DM 616/2017 e nei relativi allegati. Le informazioni sono periodicamente aggiornate e disponibili alla pagina web https://www.unifi.it/vp-11243-percorso-formativo-da-24-cfu.html#attivazione_iscrizione

I CFU si possono acquisire seguendo le attività formative appositamente attivate o i corsi inseriti nell'elenco degli insegnamenti universitari offerti dall'Università degli Studi di Firenze, coerenti con gli obiettivi formativi, i contenuti e le attività formative di cui al DM 616/2017. Per acquisire la certificazione è però indispensabile iscriversi al percorso formativo nei tempi previsti, presentare un piano di studi e infine acquisire i relativi CFU entro il 31 agosto dell'anno accademico di iscrizione al percorso formativo.

4. D – Come faccio a iscrivermi al percorso formativo da 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche presso l'Ateneo fiorentino?

R – Per iscriversi al percorso formativo da 24 CFU dell'Università degli studi di Firenze è necessario: presentare richiesta d'iscrizione nelle modalità e nei tempi indicati alla pagina web https://www.unifi.it/vp-11243-percorso-formativo-da-24-cfu.html#attivazione_iscrizione

5. D – Quando partiranno i corsi del percorso formativo da 24 CFU e come saranno organizzati?

R – Le lezioni delle attività formative appositamente attivate partiranno nel mese di gennaio 2018 e il calendario degli

F.A.Q.

relative ai 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche

incontri sarà pubblicato sul sito di Ateneo dedicato al percorso formativo. I corsi saranno in presenza senza obbligo di frequenza; una parte di essi sarà anche offerta in modalità blended (mista) ovvero metà corso in presenza senza obbligo di frequenza e l'altra metà in modalità telematica.

6. D – Posso acquisire 24 CFU negli ambiti previsti a mia scelta e una volta acquisiti chiedere la certificazione?

R – No. La certificazione è rilasciata solo a chi si iscrive entro i termini previsti al percorso formativo presentando il proprio piano di studi PF24 ([pdf](#)). Tale piano di studi dovrà essere validato dalla commissione PF24 (validazione automatica nel caso di piano di studi ordinario, ma sempre con il vincolo di presentazione nei termini previsti) che ne valuterà la coerenza, per settore scientifico-disciplinare, obiettivi e contenuti, con quanto previsto dal DM 616/2017.

7. D – Durante i miei studi universitari ho già sostenuto esami che afferiscono ai settori scientifico-disciplinari previsti dal DM 616/2017. Tali CFU mi saranno sicuramente riconosciuti?

R – No. Il riconoscimento degli esami nei settori scientifico-disciplinari previsti dal [D.M. 616/2017](#) non è automatico e deve essere richiesto. I crediti conseguiti nei s.s.d. indicati dal D.M. non sono automaticamente attestabili come validi per il percorso formativo in parola, poiché tale validità dipende dal contenuto delle attività formative svolte e dagli specifici obiettivi formativi (indicati nell' [Allegato A](#) del D.M.: "Obiettivi formativi relativi ai 24 CFU/CFA di cui all'art. 2 comma 4"). L'obbligo di "coerenza" con tali obiettivi formativi è stato ribadito dalla [nota MIUR prot. 29999 del 25.10.2017](#) (a firma del Direttore generale, dott. Melina) dove si legge:

Valutazione dei crediti conseguiti in precedenza. Si precisa che i crediti conseguiti nei SSD indicati dal D.M. 616/17 non sono automaticamente attestabili come validi per il percorso formativo in parola. Tale validità dipende, infatti, dagli specifici obiettivi formativi e dal contenuto delle attività formative svolte.

E più sotto:

Per indicazioni su possibili criteri per il riconoscimento delle attività pregresse al fine del rilascio degli attestati e della certificazione si rimanda al [documento CUN del 27/09/2017](#).

Il documento CUN afferma, p. 2:

Il D.M. 616/2017 prevede (art. 3, comma 6) anche la possibilità di riconoscere come validi "crediti maturati nel corso degli studi universitari o accademici, in forma curriculare o aggiuntiva, compresi i Master universitari o accademici di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione, nonché quelli relativi a singoli esami extracurriculari". In questo caso viene richiesto che tali crediti siano (oltre che negli ambiti e settori indicati dall'art. 3, comma 3) "coerenti con gli obiettivi formativi, i contenuti e le attività formative di cui agli allegati al presente decreto e comunque riconducibili al percorso formativo previsto".

Più avanti, lo stesso documento CUN suggerisce una modalità di riconoscimento dei cfu acquisiti entro l'a.a. 2016-17:

Perché crediti maturati entro l'anno accademico 2016/2017 possano essere riconosciuti validi ai sensi dell'art. 3, comma 6, tenendo presente che si tratta di crediti ottenuti tramite attività formative svoltesi prima della pubblicazione del D.M. 616/2017, il Consiglio Universitario Nazionale ritiene che dovrebbero essere soddisfatte le seguenti condizioni: una volta scelto l'ambito in cui si vogliono inserire i crediti da riconoscere, 1) il SSD dell'attività deve essere compreso fra quelli indicati nell'art. 3, comma 3 del D.M. 616/2017 per tale ambito; 2) gli obiettivi formativi e i contenuti dell'attività formativa di cui si chiede il riconoscimento devono essere in misura significativa inclusi fra quelli indicati negli allegati A e B relativamente a tale ambito.

Questi sono i criteri indicati dalla normativa e seguiti dall'Ateneo al fine di effettuare le validazioni degli esami già svolti.

8. D – Cosa devo fare per farmi riconoscere gli esami sostenuti all'Università di Firenze?

R – Per richiedere il riconoscimento di crediti formativi pregressi acquisiti presso l'Università degli Studi di Firenze è stata prevista una finestra temporale **dal 3 al 25 novembre 2017**. Nell'apposita domanda devono essere dichiarati per ciascuna classe di concorso o gruppo affine di classi di concorso: la denominazione dell'insegnamento/attività formativa, il corso all'interno del quale sono stati acquisiti i CFU (si ricorda che possono essere riconosciuti come validi i CFU maturati nel corso degli studi universitari, in forma curriculare o aggiuntiva, compresi i master universitari, i dottorati di ricerca e le scuole di specializzazione, nonché singoli esami extracurriculari, purché relativi ai settori e coerenti con gli obiettivi formativi, i contenuti e le attività formative indicati nel DM 616/2017), il numero dei CFU acquisiti ovvero delle annualità/semestralità sostenute e, ove noti, il docente responsabile dell'insegnamento/attività formativa e il settore scientifico disciplinare (SSD).

9. D – Sono laureato/a nel vecchio ordinamento; vorrei sapere se e come posso farmi riconoscere gli esami sostenuti.

R – I laureati nel vecchio ordinamento possono richiedere il riconoscimento degli esami sostenuti nelle stesse modalità

F.A.Q.

relative ai 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche

esplicitate nella **FAQ n. 8**. Con particolare riferimento agli esami sostenuti nei diplomi di laurea del vecchio ordinamento si precisa che un esame semestrale può ritenersi pari a 6 CFU, mentre un esame annuale pari a 12 CFU. L'attribuzione dello specifico SSD è attestata dall'Università.

10. D – Ho sostenuto alcuni esami che rientrano nei quattro ambiti previsti dal DM 616/2017 in parte presso un altro Ateneo e in parte all'Unifi. Cosa devo fare per avere il riconoscimento di entrambe le Università?

R – In caso di crediti acquisiti in tempi e presso Istituzioni diverse, la singola Università rilascia attestati riguardanti esclusivamente le attività svolte presso la stessa; tali attestati dovranno indicare le attività svolte, comprese di SSD, CFU, votazione finale ed obiettivi formativi e/o programma affrontato dal candidato; sulla base delle suddette attestazioni l'Istituzione presso cui lo studente/candidato chiede il completamento del percorso formativo, rilascia apposita certificazione finale, previa verifica del raggiungimento complessivo degli obiettivi formativi previsti ai sensi dell'art. 3, comma 5 del DM 616/17. Si evidenzia che tale certificazione finale dovrà sempre e comunque essere emessa dall'Ateneo presso cui sono stati acquisiti gli ultimi CFU.

11. D – Ho sostenuto alcuni esami negli ambiti richiesti presso un altro Ateneo: posso chiederne il riconoscimento all'Università degli Studi di Firenze?

R – No. Deve chiedere all'Ateneo presso cui ha sostenuto gli esami il rilascio di uno specifico attestato previsto dalla normativa di riferimento. Come indicato nella nota MIUR n. 29999 del 25/10/2017 la singola Università può rilasciare attestati riguardanti esclusivamente le attività svolte presso la stessa; tali attestati devono indicare le attività svolte, comprese di SSD, CFU, votazione finale ed obiettivi formativi e/o programma affrontato dal candidato. Sulla base delle suddette attestazioni l'Istituzione presso cui lo studente/candidato chiede il completamento del percorso formativo ovvero l'Istituzione che per ultima ha erogato le attività formative riconosciute, rilascerà apposita certificazione finale, previa verifica del raggiungimento complessivo degli obiettivi formativi previsti ai sensi dell'art. 3, comma 5 del DM 616/17.

12. D – Ho conseguito 30 CFU in due dei quattro ambiti previsti. Per avere 24 CFU è sufficiente acquisire 6 CFU in uno degli altri due ambiti?

R. – Sì. Laddove vengano riconosciuti come validi più di 24 CFU in due dei quattro ambiti previsti, è comunque necessario conseguire almeno 6 CFU in uno degli altri due ambiti rimanenti per poter ricevere la certificazione necessaria a fini concorsuali.

13. D – Sono iscritto/a ad un corso di laurea triennale dell'Università degli Studi di Firenze: posso iscrivermi al percorso formativo da 24 e inserire le attività formative sostenute nel mio piano degli studi?

R – Sì. Come indicato nella nota MIUR n. 29999 del 25/10/2017 le attività formative create *ad hoc* per il percorso di acquisizione dei 24 CFU possono essere inserite nel piano di studi del corso di laurea o laurea magistrale di ciascuno studente quali attività a libera scelta del medesimo, oppure attraverso la presentazione di un piano di studi individuale (purché coerente con l'ordinamento del corso di studio).

È consigliato agli studenti dei corsi di laurea triennali e a tutti coloro che per mancanza dei titoli non potranno partecipare al concorso 2018 per l'accesso al percorso FIT, di scegliere tra gli insegnamenti già attivi inseriti nell'elenco di quelli in offerta formativa ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi e con i contenuti e le attività formative di cui al DM 616/2017, piuttosto che tra le attività formative appositamente attivate.

14. D – Sto frequentando presso l'Ateneo di Firenze alcuni corsi che potrebbero essere ricompresi nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche ma sosterrò i relativi esami nel 2018: posso chiederne il riconoscimento anche se non li ho ancora sostenuti?

R – No: possono essere riconosciuti solo gli esami sostenuti entro il 25 novembre 2017 e non da sostenere/effettuare successivamente alla suddetta data.

15. D – Nel corso dei miei studi universitari ho ricevuto alcune dispense/convalide: posso chiederne il riconoscimento?

R – No: possono essere riconosciuti solo gli esami sostenuti, mentre non possono essere riconosciuti gli esami dispensati/convalidati.

16. D – Nel modulo per richiedere il riconoscimento è prevista anche la domanda di preiscrizione: a cosa serve?

F.A.Q.

relative ai 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche

R – La domanda di preiscrizione non è vincolante: il dato è registrato con la finalità di stimare il numero degli iscritti al percorso formativo. Per perfezionare l'iscrizione è necessario seguire il relativo iter pubblicato alla pagina https://www.unifi.it/vp-11243-percorso-formativo-da-24-cfu.html#attivazione_iscrizione

17. D – Nella DOMANDA DI ISCRIZIONE AL PERCORSO FORMATIVO devo apporre la marca da bollo oppure la stessa risulta già pagata attraverso l'attestazione di versamento da allegare alla domanda stessa?

R – Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, la domanda di iscrizione è in bollo, quindi la marca da bollo deve essere applicata sul modulo che si presenta al **Punto Immatricolazione Capponi**. In allegato alla domanda di iscrizione è richiesta l'attestazione del versamento degli oneri amministrativi comprensiva anche dei € 16 previsti per il rilascio del certificato finale che (ai sensi della medesima normativa soprarichiamata nonché della legge 11 dicembre 2016, n. 232, articolo 1, comma 252) è in bollo.

18 – D - Coloro che hanno inserito nel Piano di Studi 12 CFU per l'Ambito A o per l'Ambito B o per l'Ambito D quali insegnamenti del Percorso Aggiuntivo possono seguire?

R - Lo Studente che ha inserito nel proprio piano di studi 12 CFU di Pedagogia, Pedagogia speciale e didattica dell'inclusione o di Psicologia dovrà seguire un corso in presenza e un corso in modalità blended (3 CFU in presenza e 3 CFU in e-learning). Il Syllabus è necessariamente unico nel rispetto delle indicazioni presenti nella normativa, tuttavia la presenza di docenti diversi nei Corsi consentirà l'approfondimento di alcuni specifici aspetti. Il programma di esame avrà alcune differenziazioni. Il programma di esame sarà fornito dai docenti referenti dei singoli insegnamenti.

Lo Studente che ha inserito nel proprio piano di studi 12 CFU di Ambito D - Metodologie e tecnologie didattiche, potrà seguire un corso trasversale in modalità blended (3 CFU in presenza e 3 CFU in e-learning) e un corso di didattica disciplinare nel SSD coerente con la Classe di concorso come da allegato B oppure due didattiche disciplinari nei SSD coerenti con la Classe di concorso come da allegato B.

19 - D Come sarà formulato il test per coloro che hanno inserito nel Piano di Studi 12 CFU per l'Ambito A o per l'Ambito B o per l'Ambito D quali insegnamenti del Percorso Aggiuntivo?

R - Lo Studente che ha inserito nel proprio piano di studi per gli Ambiti A e/o B un corso in presenza e un corso in modalità blended (3 CFU in presenza e 3 CFU in e-learning) dovrà sostenere una prova d'esame per il corso in presenza e una prova d'esame per il corso Blended.

Lo Studente che ha inserito nel proprio piano di studi 12 CFU di Ambito D dovrà sostenere due prove di esame, una per ciascuno dei Corsi inseriti nel Piano di Studi.

Le domande del test saranno relative ai syllabus degli insegnamenti scelti.

20 - D Posso modificare il piano di studio?

R. Sì, il Piano di Studio può essere modificato fino al 30.01.2018, recandosi presso la Segreteria Post Laurea, sia inviando il documento per mail a formazioneinsegnanti@adm.unifi.it